

Dipartimento: DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

Direzione Regionale: POLITICHE SOCIALI E INTEGRAZIONE

Area: PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZ. SOCIO-ASSISTENZIALE

DETERMINAZIONE

N. B02046 del 28/05/2013

Proposta n. 7646 del 21/05/2013

Oggetto:

Attuazione D.G.R n. 504/2012. Ammissione a contributo regionale della progettualità in favore dei malati di Alzheimer e loro familiari, di cui alla determinazione n. B08785/12, presentata dall' ambito territoriale di Frosinone.

Oggetto: Attuazione D.G.R. n. 504/2012. Ammissione a contributo regionale della progettualità in favore dei malati di Alzheimer e loro familiari, di cui alla determinazione n. B08785/12, presentata dall' ambito territoriale di Frosinone.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell' Area Programmazione e Pianificazione Socio assistenziale;

- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59.”;
- VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTA la legge regionale del 20 novembre 2001 n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;
- VISTA la legge regionale del 29 aprile 2013, n. 2 recante “Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2013 (art. 11, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)”;
- VISTA la legge regionale del 29 aprile 2013, n. 3 recante “Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013-2015”;
- VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- VISTA la legge regionale 9 settembre 1996, n. 38 recante “Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socioassistenziali nel Lazio” e successive modificazioni;
- VISTA la legge regionale. 12 giugno 2012 n. 6 concernente: “Piano regionale in favore di soggetti affetti da malattia di Alzheimer ed altre forme di demenza”;
- VISTO il D.P.C.M. 14 febbraio 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie”;
- VISTO il decreto interministeriale del 4 ottobre 2010 che disciplina il riparto delle risorse assegnate al “Fondo per le non autosufficienze” per il 2010, stabilendo che una quota pari al 5% del fondo medesimo è riservata per iniziative sperimentali concordate con le Regioni e le Province autonome, tra le quali figura anche l'innovazione ed il rafforzamento degli interventi con riferimento a particolari patologie neurodegenerative;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 504 del 17 ottobre 2012 con la quale insieme alle linee di indirizzo e agli obiettivi, tra l'altro, si stabiliva di:

- 1) individuare i distretti socio assistenziali afferenti al territorio di ciascuna ASL secondo un modello di governance sovradistrettuale, quali soggetti attuatori delle azioni progettuali in favore dei malati di Alzheimer e loro familiari, con possibilità di ricorrere, in ragione del dimensionamento e delle caratteristiche orografiche del territorio di riferimento, ad eventuali sub-ambiti operativi predefiniti;
- 2) quantificare, secondo i criteri nella medesima indicati, il budget spettante ad ogni ambito territoriale;
- 3) stabilire che il contributo regionale spettante a ciascun ambito territoriale venga assegnato al Comune sede della Direzione Generale di ciascuna ASL a cui viene riconosciuto il ruolo di coordinamento;

DATO ATTO che il finanziamento, diversamente articolato, destinato alla programmazione e realizzazione di azioni di sistema integrato a livello territoriale in favore dei malati di Alzheimer e loro familiari ammonta, complessivamente, ad €7.026.285,72;

VISTA la determinazione dirigenziale n. B08785/2012 con la quale si è proceduto all'approvazione dei "Criteri" concernenti la concessione e l'utilizzo dei contributi regionali per la programmazione, realizzazione e gestione delle azioni di sistema in favore delle persone affette da Alzheimer e loro familiari con specifica, tra l'altro, del termine e delle modalità di presentazione dei progetti, del contenuto essenziale delle attività progettuali, della tempistica degli adempimenti, compatibile con gli impegni assunti dalla Regione Lazio con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la stipula della convenzione, di erogazione dei contributi e della connessa rendicontazione;

VISTA la determinazione n. B00429/12 con la quale, su specifica richiesta degli ambiti territoriali interessati, in ragione delle complessità della programmazione e gestione delle azioni progettuali, dovuta al carattere sovradistrettuale, veniva prorogato il termine di presentazione delle stesse; indicando come data utile il 28 febbraio 2013;

DATO ATTO che le proposte progettuali degli ambiti territoriali previsti nella D.G.R. 504/12, sono pervenute agli atti della struttura competente nel rispetto del termine suindicato;

CONSIDERATO che il Gruppo tecnico di valutazione, di cui al provvedimento dirigenziale n.B00699/13, nel corso dell'attività di istruttoria delle proposte progettuali ha riscontrato un notevole impegno da parte degli ambiti territoriali:

- nell'adeguarsi ad una metodologia di lavoro sperimentale e maggiormente articolata, a carattere sovradistrettuale,
- nel proporre una programmazione strutturata di servizi, a forte integrazione sanitaria, ed atta a garantire una migliore rispondenza in termini di offerta "dedicata" ed omogeneità nella fruizione,
- nell'ottimizzare le risorse;

RILEVATO altresì, che per una completa rispondenza del contenuto delle azioni progettuali proposte ai vari criteri e requisiti richiamati nel documento "Criteri", allegato alla determinazione n. B08785/12 e parte integrante della stessa, si è reso necessario ridefinire le stesse apportando alcune specifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che il Gruppo tecnico ha ritenuto opportuno, in un'ottica di piena collaborazione istituzionale, concedere agli ambiti territoriali un ulteriore breve periodo per la trasmissione delle proposte progettuali, ridefinite come suindicato, ed approvate secondo le procedure formali di cui all' Accordo d'Ambito;

RILEVATO che con nota agli atti, prot. n. 56069/13, la competente struttura ha previsto come termine di nuova acquisizione la data dell'8 aprile 2013, salvo consentire una eventuale e ridotta posticipazione dello stesso in ragione dei tempi tecnici necessari per la procedura di convocazione del Comitato Istituzionale d'Ambito, cui compete l'approvazione delle integrazioni progettuali;

VISTA la nota prot. n. 20325, pervenuta in data 8 aprile 2013, con cui l'ambito territoriale di Frosinone trasmette la proposta progettuale rimodulata denominata "Programma di intervento per l'istituzione di azioni di sistema in favore dei malati di Alzheimer e loro familiari", ai fini dell'utilizzo del budget assegnatogli pari ad €756.734,00;

DATO ATTO che la suindicata proposta progettuale risponde alle finalità generali indicate nella D.G.R. 504/2012 ed è, sostanzialmente, conforme nelle modalità di attuazione e gestione, a livello sovradistrettuale, degli interventi in favore dei malati di Alzheimer e loro familiari a quanto previsto nel documento "Criteri", allegato alla determinazione n. B08785/12 e parte integrante della stessa, salve le prescrizioni di seguito riportate a cui dovrà previamente attenersi per la realizzazione degli interventi:

- esplicitazione delle modalità di gestione del servizio di assistenza domiciliare in forma indiretta, le quali dovranno conformarsi alle procedure secondo normativa vigente;
- trasmissione di una dichiarazione formale sull'effettivo possesso, per quanto attiene la struttura residenziale (letti di sollievo, art. 10 L.R. 6/12) di Giuliano di Roma, dell'autorizzazione al funzionamento della struttura, con indicazione degli estremi formali dell'atto e del soggetto titolare, nonché sulla sussistenza dei requisiti strutturali ed organizzativi previsti dalla L.R. 41/03 e D.G.R. 1305/04;
- trasmissione di una dichiarazione formale sull'effettivo possesso, per quanto attiene sia la struttura semiresidenziale (centro diurno) sia la struttura residenziale (letti di sollievo, art.10 L.R.6/12) di Atina, dell'autorizzazione al funzionamento della struttura, con indicazione degli estremi formali dell'atto e del soggetto titolare, nonché sulla sussistenza dei requisiti strutturali ed organizzativi, in particolare il numero degli utenti per la cui frequenza la struttura è autorizzata, ai sensi della L.R. 41/03 e D.G.R. 1305/04 ;

RITENUTO pertanto di poter consentire l'accesso al contributo regionale per la realizzazione delle azioni progettuali proposte dall'ambito territoriale di Frosinone previa notifica del presente atto e ottemperanza alle suindicate prescrizioni;

EVIDENZIATO infine che il suddetto ambito territoriale, attraverso il Comune Capofila, dovrà inviare nel rispetto del termine di mesi uno dall'avvenuta notifica, di cui alla determinazione n. B08785/12, la comunicazione di avvio delle attività programmate;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

- a) di prendere atto della proposta progettuale relativa all' ambito territoriale di Frosinone e di attestarne la rispondenza alle finalità generali di cui alla D.G.R. 504/12 e la sostanziale conformità alle modalità di attuazione e gestione, a livello sovradistrettuale, degli interventi in favore dei malati di Alzheimer e loro familiari previste nel documento "Criteri" allegato alla determinazione n. B08785/12 e parte integrante della stessa, salve le prescrizioni di seguito riportate a cui dovrà previamente attenersi per la realizzazione degli interventi:
 - esplicitazione delle modalità di gestione del servizio di assistenza domiciliare in forma indiretta, le quali dovranno conformarsi alle procedure secondo normativa vigente;
 - trasmissione di una dichiarazione formale sull'effettivo possesso, per quanto attiene la struttura residenziale (letti di sollievo, art. 10 L.R. 6/12) di Giuliano di Roma, dell'autorizzazione al funzionamento della struttura, con indicazione degli estremi formali dell'atto e del soggetto titolare, nonché sulla sussistenza dei requisiti strutturali ed organizzativi previsti dalla L.R. 41/03 e D.G.R. 1305/04;
 - trasmissione di una dichiarazione formale sull'effettivo possesso, per quanto attiene sia la struttura semiresidenziale (centro diurno) sia la struttura residenziale (letti di sollievo, art. 10 L.R. 6/12) di Atina, dell'autorizzazione al funzionamento della struttura, con indicazione degli estremi formali dell'atto e del soggetto titolare, nonché sulla sussistenza dei requisiti strutturali ed organizzativi, in particolare il numero degli utenti per la cui frequenza la struttura è autorizzata, ai sensi della L.R. 41/03 e D.G.R. 1305/04;
- b) di consentire, conseguentemente all'ottemperanza alle suindicate prescrizioni, l'accesso al contributo regionale pari ad €756.734,00 per la realizzazione delle azioni progettuali proposte dall'ambito territoriale di Frosinone;
- c) di notificare il presente atto all'ambito territoriale suddetto;
- d) di ribadire che il Comuni Capofila è tenuto ad inviare, entro il termine di mesi uno dall'avvenuta notifica del presente atto, termine di cui alla determinazione n. B08785/12, la comunicazione formale di inizio delle attività progettuali.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito regionale www.socialelazio.it.

Il Direttore
Dott. Guido Magrini

